

COMUNE DI VIDDALBA

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 03-08-15

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di agosto alle ore 18:40, nella Casa Comunale, convocata nei modi di legge dal Sindaco con avvisi per iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare spediti e notificati nei termini di legge ai singoli Consiglieri come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Con l'intervento dei Signori Consiglieri:

ARA VITTORIO	P	BIANCO ANTONIO SILVANO	P
CAREDDU PIER MARIO	P	STANGONI GABRIELA	A
DEIANA ANGELO	P	CANNAS ANDREA	P
MAZZEI CLARA	P	SATTA MAURIZIO	P
SPEZZIGU IRENE	P	SERRA FAUSTO	P
OGGIANO ANTONELLO	P	DEIANA GIOVANNI MARCO	A
LEDDA ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor ARA VITTORIO in qualità di SINDACO con l'assistenza del Segretario Comunale Serra Maria Stella.

II PRESIDENTE

Procede all'illustrazione del presente punto all'odg informando il Consiglio che in riferimento alla TARI per l'annualità 2015 si intendono confermare le tariffe dell'anno precedente ;

Terminata l'illustrazione si apre il dibattito

Il capogruppo di minoranza, consigliere Cannas Andrea, dichiara a nome del gruppo di appartenenza voto di astensione il quanto trattasi di scelte appartenenti all'attuale amministrazione in carica;

Terminato il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il Regolamento IUC il quale all'articolo 27 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO il Piano finanziario allegato alla presente proposta relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 262.000,00 così ripartiti¹:

COSTI FISSI € 41.000
COSTI VARIABILI € 221.000

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio²;

VISTO inoltre l'articolo 38 del Regolamento IUC, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- agevolazioni per portatori di Handicap con invalidità superiore al 66% (20%);
- agevolazioni per uso stagionale (20%).

PRESO ATTO che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2015, la seguente ripartizione tariffaria e le seguenti agevolazioni secondo i coefficienti sotto specificati:

TARIFFA DI RIFERIMENTO PER LE UTENZE DOMESTICHE							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	20.235,20	0,75	189,87	0,70	0,235589	80,478888
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	16.624,59	0,88	126,76	1,50	0,276425	172,454761
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.400,00	1,00	123,00	1,90	0,314119	218,442697
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.391,44	1,08	107,37	2,50	0,339249	287,424602
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.627,00	1,11	19,00	3,20	0,348673	367,903491
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	871,00	1,10	6,00	3,70	0,345531	425,388411

TARIFFA DI RIFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	161,00	0,40	3,00	0,278601	1,652143
2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI		0,60	6,00		3,304287

.2		100,00			0,417902	
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	159,00	0,52	4,00	0,362182	2,202858
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,40	13,00	0,975106	0,000000
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.813,00	0,99	8,00	0,689539	4,405717
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.106,00	1,20	10,54	0,835805	5,804532
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	570,00	1,05	9,00	0,731329	4,956431
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	250,00	0,63	5,51	0,438797	3,034437
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	628,00	1,00	9,00	0,696504	4,956431
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	392,10	1,40	12,00	0,975106	6,608575
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	770,00	1,00	8,50	0,696504	4,681074
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	330,00	1,20	11,00	0,835805	6,057860
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	940,00	0,70	7,50	0,487553	4,130359
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	43,00	5,54	48,74	3,858634	26,841830
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	399,00	4,38	38,50	3,050689	21,202513
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	685,00	1,70	15,00	1,184057	8,260719
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	95,00	4,00	40,00	2,786017	22,028585

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle

finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

AQUISITO il parere favorevole del Responsabile del servizio espresso ex art. 49 D.L.gs. n° 267/2000

VISTO lo Statuto Comunale;

Con 8 voti favorevoli, 3 astenuti (consiglieri Andrea Cannas, Maurizio Satta, Fausto Serra) espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare il Piano Finanziario Tari 2015 allegato alla presente Proposta;

2) di stabilire per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 27 del relativo Regolamento IUC comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche sotto espresse;

TARIFFA DI RIFERIMENTO PER LE UTENZE DOMESTICHE							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	20.235,20	0,75	189,87	0,70	0,235589	80,478888
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	16.624,59	0,88	126,76	1,50	0,276425	172,454761
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.400,00	1,00	123,00	1,90	0,314119	218,442697
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.391,44	1,08	107,37	2,50	0,339249	287,424602
1 .5	USO DOMESTICO-		1,11	19,00	3,20	0,348673	367,903491

	CINQUE COMPONENTI	2.627,00					
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	871,00	1,10	6,00	3,70	0,345531	425,388411

TARIFFA DI RIFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI						
.1	DI CU	161,00	0,40	3,00	0,278601	1,652143	
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	0,60	6,00	0,417902	3,304287	
.2							
2	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	159,00	0,52	4,00	0,362182	2,202858	
.4							
2	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,40	13,00	0,975106	0,000000	
.5							
2	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.813,00	0,99	8,00	0,689539	4,405717	
.6							
2	CASE DI CURA E RIPOSO	1.106,00	1,20	10,54	0,835805	5,804532	
.7							
2	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	570,00	1,05	9,00	0,731329	4,956431	
.8							
2	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	250,00	0,63	5,51	0,438797	3,034437	
.9							
2	NEGOZI						
.10	ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	628,00	1,00	9,00	0,696504	4,956431	
.11							
2	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	392,10	1,40	12,00	0,975106	6,608575	
.12							
2	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO						
.13	BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	770,00	1,00	8,50	0,696504	4,681074	
.14							
2	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	330,00	1,20	11,00	0,835805	6,057860	
.15							
2	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI						
.16	SPECIFICI	940,00	0,70	7,50	0,487553	4,130359	
.17							
2	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	43,00	5,54	48,74	3,858634	26,841830	
.18							
2	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	399,00	4,38	38,50	3,050689	21,202513	
.19							
2	SUPERMERCATO, PANE E						
.20	PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	685,00	1,70	15,00	1,184057	8,260719	
.21							
2	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	95,00	4,00	40,00	2,786017	22,028585	
.22							

- 2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento IUC, le seguenti agevolazioni:
- agevolazioni per portatori di Handicap con invalidità superiore al 66% (20%);
 - agevolazioni per uso stagionale (20%).

3) di quantificare in €. 262.000 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione con 8 voti favorevoli, 3 astenuti (consiglieri Andrea Cannas, Maurizio Satta, Fausto Serra) espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE TA=
RIFFE TARI PER L'ANNO 2015

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REG. TECNICA

Il Responsabile
Suelzu Tomasina

Viddalba, 09-07-15

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REG. CONTABILE

Il Responsabile
Suelzu Tomasina

Viddalba, 09-07-15

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

- Il Presidente:
ARA VITTORIO

- Il Segretario Comunale:
Serra Maria Stella

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale in data 06-08-15 per la durata di 15 giorni consecutivi, (art. 124, D.Lgs. 267/2000).
- Viene trasmessa ai capigruppo consiliari in data 06-08-15.col protocollo n. _____.

Viddalba, 06-08-15

Il Funzionario Incaricato
Serra Maria Stella

.-..